

Attorney's Docket No.: 10767-003001
Client's Ref. No.: 870-F 51299-La/

**OFFICIAL COMMUNICATION
FACSIMILE
FOR THE PERSONAL ATTENTION OF:
EXAMINER C. COOLEY
U.S. PATENT AND TRADEMARK OFFICE (PATENT)
COMMISSIONER FOR PATENTS
WASHINGTON, D.C. 20231**

GROUP 1723 FAX NO: (703) 872-9497

Number of pages including this page 33

Applicant : Michel Lesimple
Serial No. : 09/648,588
Filed : August 25, 2000

Art Unit : 1723
Examiner : C. Cooley

Title : Driving Head For Stirrer Cans

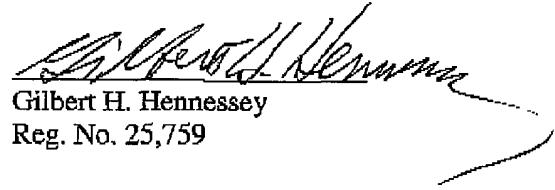
FACSIMILE COMMUNICATION

Commissioner for Patents
P.O. Box 1450
Alexandria, VA 22313-1450

Sir:

Attached to this facsimile communication cover sheet are Supplemental Information Disclosure Statement, PTO Form 1449 with the cited reference, faxed this 26th day of September, 2003, to Group 1723, the United States Patent and Trademark Office.

Respectfully submitted,


Gilbert H. Hennessey
Reg. No. 25,759

Date: September 26, 2003

Fish & Richardson P.C.
225 Franklin Street
Boston, MA 02110-2804
Telephone: (617) 542-5070
Fax: (617) 542-8906

20732969.doc

NOTE: This facsimile is intended for the addressee only and may contain privileged or confidential information. If you have received this facsimile in error, please immediately call us collect at (617) 542-5070 to arrange for its return. Thank you.

Attorney's Docket No.: 10767-003001 / 870-F 51299-La/

IN THE UNITED STATES PATENT AND TRADEMARK OFFICE

Applicant : Michel Lesimple Art Unit : 1723
Serial No. : 09/648,588 Examiner : C. Cooley
Filed : August 25, 2000
Title : DRIVING HEAD FOR STIRRER CANS

MAIL STOP REISSUE

Commissioner for Patents
P.O. Box 1450
Alexandria, VA 22313-1450

SUPPLEMENTAL INFORMATION DISCLOSURE STATEMENT UNDER RULE 1.97(d)

Applicant submits the attached single reference, the Italian patent to TECMEC, listed on the attached form PTO1449, a copy of which is enclosed along with a full English translation.

This statement is being filed under Rule 1.97(d), after a final Office action, but before Notice of Allowance or payment of the issue fee.

Certification under Rule 1.97(e)(2)

The undersigned certifies that a copy of the reference cited in this information disclosure statement was first obtained for review last week and was not cited in a communication from a foreign patent office in a counterpart foreign application, and, to the knowledge of the undersigned after making reasonable inquiry, no item of information contained in the reference cited in this information disclosure statement was known or available to any individual designated in Rule 1.56(c) more than three months prior to the filing of the information disclosure statement, other than the sketch labeled Fig. 2 cited in the supplemental Information Disclosure Statement under Rule 1.97(j), filed September 12, 2003, which now appears to belong to the reference cited herein.

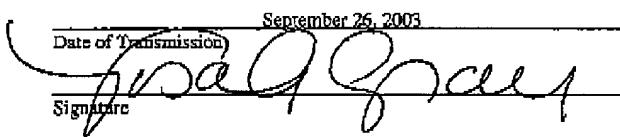
CERTIFICATE OF TRANSMISSION BY FACSIMILE

I hereby certify that this correspondence is being transmitted by facsimile to the Patent and Trademark Office on the date indicated below.

Date of Transmission

September 26, 2003

Signature



Lisa G. Gray

Typed or Printed Name of Person Signing Certificate

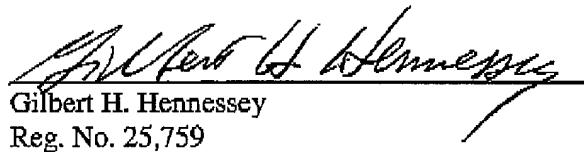
Applicant : Michel Lesimple
Serial No. : 09/648,588
Filed : August 25, 2000
Page : 2 of 2

Attorney's Docket No.: 10767-003001 / 870-F 51299-
La/

Please apply \$180 in payment of the late submission fee of §1.17(p) and any charges or credits that may nevertheless be applicable to Deposit Account No. 06-1050 referencing Attorney Docket No. 10767-003001.

Respectfully submitted,

Date: 9/26/03


Gilbert H. Hennessey
Reg. No. 25,759

Fish & Richardson P.C.
225 Franklin Street
Boston, MA 02110-2804
Telephone: (617) 542-5070
Facsimile: (617) 542-8906

20732927.doc

Sheet 1 of 1

Substitute Form PTO-1449 (Modified)	U.S. Department of Commerce Patent and Trademark Office	Attorney's Docket No. 10767-003001	Application No. 09/648,588
Information Disclosure Statement by Applicant (Use several sheets if necessary) (37 CFR §1.98(b))		Applicant Michel Lesimple	
		Filing Date August 25, 2000	Group Art Unit 1723

U.S. Patent Documents							
Examiner Initial	Desig. ID	Document Number	Publication Date	Patentee	Class	Subclass	Filing Date If Appropriate
	AA						
	AB						
	AC						
	AD						
	AE						
	AF						
	AG						
	AH						
	AI						
	AJ						
	AK						

Foreign Patent Documents or Published Foreign Patent Applications							
Examiner Initial	Desig. ID	Document Number	Publication Date	Country or Patent Office	Class	Subclass	Translation Yes <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
	AL	01250630	04/21/1995	Italy			
	AM						
	AN						
	AO						
	AP						

Other Documents (Include Author, Title, Date, and Place of Publication)		
Examiner Initial	Desig. ID	Document
	AQ	
	AR	
	AS	
	AT	

Examiner Signature	Date Considered
EXAMINER: Initials citation considered. Draw line through citation if not in conformance and not considered. Include copy of this form with next communication to applicant.	

Substitute Disclosure Form (PTO-1449)



MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
D.G.P.I - UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE

N. 01250630

Il presente brevetto viene concesso per l'invenzione oggetto della domanda sotto specificata:

num. domanda	anno	U.P.I.C.A.	data pres. domanda	classifica
001846	91	MILANO	04/07/1991	B-01F

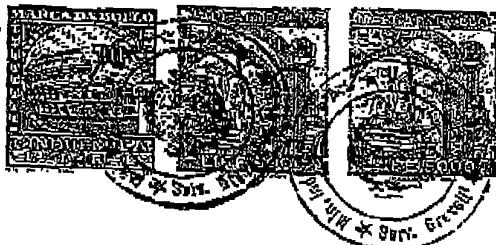
TITOLARE TECMEC S.R.L.
A ALBAIRATE (MILANO)

RAPPR. TE CICOGLIA FRANCO

INDIRIZZO CICOGLIA PROF. FRANCO
VIA VISCONTI DI MODRONE 14/A
20100 MILANO

TITOLO STRUTTURA DI ARMADIO AGITATORE MISCELATORE.
PER VERNICI, CON MEZZI DI PROTEZIONE.

INVENTORE DESTINANO CARLO



Roma, 21 APRILE 1995

IL DIRIGENTE
Fir.to (GIOVANNA MORELLI)

Consegnato dal Direttore Upica di MILANO
o facente funzione il

22 MAG 1995





Pag 2

1 Descrizione dell'Invenzione Industriale avente per
2 titolo:

3 "STRUTTURA DI ARMADIO AGITATORE MISCELATORE PER VER-
4 NICI, CON MEZZI DI PROTEZIONE"

5 della

6 TECMEC SRL

7 di nazionalita' Italiana, con sede a Albairate - (Mi-
8 lano) - ed elettivamente domiciliata presso l'Ufficio
9 Brevetti Dott. Prof. Franco Cicogna in Milano Via Vi-
10 sconti di Modrone 14/A

11 Depositata il al No.

D E S C R I Z I O N E

14 Il presente trovato ha come oggetto una
15 struttura di armadio agitatore miscelatore per vernici,
16 con mezzi di protezione.
17

18 Come e' noto, sono presenti sul mercato ar-
19 madi agitatori miscelatori per vernici, normalmente
20 utilizzati in carrozzerie e simili, che sono struttu-
21 rati con una intelaiatura portante, la quale presenta
22 una pluralita' di ripiani, sui quali vengono depositi
23 i vari contenitori delle vernici, usualmente dotati
24 di un coperchio, munito di una forcella esterna, che
25 e' connessa a mezzi per miscelare ed agitare la ver-
nice, posta all'interno del barattol stesso.



Pag 3

Tale forcella si inserisce nell'armadio, in modo da accoppiarsi con delle alette, connesse a mezzi motori, le quali, su comando, possono essere poste in rotazione, in modo da fare ruotare la forcella e, conseguentemente, la pala di agitazione, posta all'interno di ciascun contenitore.

Con questi tipi di armadio, la zona di reciproco accoppiamento tra le alette e le forcelle, non risulta adeguatamente protetta, per cui e' possibile che, inavvertitamente, l'utilizzatore interponga un dito o altre parti del corpo tra aletta e forcella, con eventuali gravi rischi.

Un altro inconveniente, imputabile alle soluzioni della tecnica nota, e' costituito dal fatto che, in genere, la rimozione e l'introduzione dei contenitori nell'armadio non risulta agevole, con problemi connessi al corretto accoppiamento tra alette e forcelle.

Il compito che si propone il trovato e' quello di eliminare gli inconvenienti precedentemente descritti, realizzando una struttura di armadio agitatore miscelatore per vernici, con mezzi di protezione, che sia in grado di proteggere adeguatamente la zona di accoppiamento tra alette e forcella dei contenitori, in modo che sia possibile introdurre,



Pag 4

1 accidentalmente o volutamente, una mano nella zona di
2 accoppiamento, quando i motori sono in funzione.

3 In particolare, tale struttura di armadio
4 agitatore miscelatore per vernici, con mezzi di pro-
5 tezione, consente di facilitare l'inserimento e la
6 rimozione dei vari contenitori, senza inconvenienti
7 di alcun genere, nell'accoppiamento tra aletta e for-
8 cella.

9 Inoltre, la suddetta struttura di armadio
10 agitatore miscelatore, per le sue particolari carat-
11 teristiche realizzative, e' in grado di offrire le
12 piu' ampie garanzie di affidabilita' e di sicurezza
13 nell'uso.

14 Infine, la struttura di armadio agitatore
15 miscelatore per vernici, in oggetto, risulta facil-
16 mente ottenibile utilizzando elementi e materiali di
17 comune reperibilita' in commercio e, pertanto, e' al-
18 tamente competitiva, dal punto di vista economico.
19

20 Il compito sopra esposto, nonche' gli scopi
21 accennati ed altri, che saranno meglio evidenziati in
22 seguito, vengono raggiunti da una struttura di arma-
23 dio agitatore miscelatore per vernici, con mezzi di
24 protezione, secondo il trovato, comprendente un'inte-
25 laitura portante, la quale presenta una pluralita'
di ripiani, per il supporto di una pluralita' di con-



Pag 5

tenitori.

Questi ultimi sono dotati di forcella di connessione a mezzi agitatori, alloggiati in canali dell'intelaiatura, ove sono previste alette, per porre in rotazione la forcella stessa.

La suddetta struttura di armadio agitatore miscelatore per vernici e' caratterizzata dal fatto di comprendere, per ciascun canale, un profilo di protezione, amovibilmente sovrapponibile alle luci di inserimento delle forcille nei canali.

Sono, inoltre, previsti mezzi motori, per l'azionamento delle alette, asserviti ai mezzi di azionamento dei profili di protezione.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del trovato risulteranno maggiormente evidenziati attraverso un esame della descrizione di una forma di esecuzione preferita, ma non esclusiva, di una struttura di armadio agitatore miscelatore per vernici, con mezzi di protezione, illustrata a titolo indicativo, ma non limitativo, con l'ausilio dei disegni allegati, in cui:

la figura 1 rappresenta schematicamente, in vista prospettica, la struttura di armadio;

la figura 2 rappresenta l'armadio, in vista frontale, con il profilo di protezione disposto in



1 posizione aperta, per consentire la rimozione e l'in-
2 troduzione dei contenitori;

3 la figura 3 rappresenta, in vista frontale,
4 l'armadio con il profilo di protezione chiusa, per
5 impedire l'accesso alla zona di accoppiamento tra
6 aletta e forcella;

7 la figura 4 rappresenta, in sezione tra-
8 versale, il profilo di protezione, in posizione
9 aperta;

10 la figura 5 rappresenta, in sezione tra-
11 versale, il profilo di protezione, in posizione
12 chiusa;

13 la figura 6 evidenzia, in vista prospetti-
14 ca, il particolare di un canale, con il profilo di
15 protezione in posizione aperta;

16 la figura 7 evidenzia, i mezzi di aziona-
17 mento dei profili di protezione;

18 la figura 8 evidenzia i mezzi di azionamen-
19 to ed il microinterruttore.

20 Con particolare riferimento ai simboli nu-
21 merici delle suddette figure, la struttura di armadio
22 agitatore miscelatore per vernici, con mezzi di pro-
23 tezione, secondo il trovato, comprende un'intelaiatu-
24 ra portante, indicata globalmente con il numero di
25 riferimento 1, che presenta una pluralita' di ripiani



Pag 7

1 2, sui quali vengono applicati dei contenitori per
2 vernici 3, che, in modo noto, presentano sul coper-
3 chio una forcella 4, connessa a mezzi di agitazione,
4 posti all'interno del contenitore stesso.

5 La forcella 4 e' inseribile in un canale
6 10, dotato di una pluralita' di luci sagomate d'in-
7 gresso 11, che fungono da elemento di invito, per in-
8 trodurre la forcella 4 all'interno dei canali, ove
9 sono previste alette 12, le quali, accoppiandosi con
10 le forcelle 4, ne effettuano l'azionamento, ponendole
11 in rotazione.

12 La peculiarita' del trovato e' costituita
13 dal fatto che sono previsti mezzi di protezione dei
14 canali 10, costituiti da profili di protezione 20,
15 che sono incernierati, con possibilita' di rotazione,
16 in una sede 21, prevista al di sopra delle luci 11,
17 in modo che i profili 20 possano essere disposti amo-
18 vibilmente a chiusura tra aletta 12 e forcella 3.
19

20 I profili 20 sono connessi a mezzi di azio-
21 namento costituiti da staffe 30, dotate di una feri-
22 toia 31, che si impegna con perni trasversali 32,
23 fuoruscenti dalle estremita' longitudinali dei profi-
24 li 20.

25 Le staffe 30 sono supportate da aste di co-
mando 33, che sono traslabili, per essere disposte in



Pag. B

1 una posizione superiore, (figura 4), in cui mantengo-
2 no sollevati i profili 20 e, conseguentemente, per-
3 mettono l'accesso alle luci 11, e in una posizione
4 inferiore, in cui i profili 20 si abbassano, dispo-
5 nendosi a chiusura delle luci 11.

6 Le aste 33 sono azionate, nella loro tra-
7 siazione, da una leva a ginocchiera, indicata con 35,
8 che e' accessibile frontalmente all'armadio ed ha la
9 funzione di effettuare, contemporaneamente, l'aziona-
10 mento di tutti i profili di protezione.

11 A questo scopo, sulle aste 33 e' previsto
12 un tastatore 40, il quale, quando i profili si trova-
13 no in posizione di chiusura, interagisce con un mi-
14 crointerruttore 41, che da' il consenso all'aziona-
15 mento dei mezzi motori, mentre, con il tastatore 40
16 disimpegnato dal microinterruttore 41, viene inter-
17 detto l'azionamento dei mezzi motori, per cui, quando
18 il profilo e' in posizione di apertura, non risulta
19 possibile effettuare l'azionamento dei mezzi motori,
20 cio' che viene a costituire una elevata garanzia di
21 sicurezza.

22 Da quanto in precedenza descritto, si puo'
23 vedere come il trovato raggiunga gli scopi proposti.

24 In particolare, si desidera sottolineare il
25 fatto che l'adozione di un profilo di pr tezi ne,



Pag 9

1 oscillabile davanti alle luci di accesso ai vari ca-
2 nali, ove sono previste le alette di azionamento,
3 consente di chiudere completamente le luci di accesso
4 ai canali, impedendo che, durante il funzionamento
5 dell'apparecchiatura, sia possibile accedere alla zo-
6 na di accoppiamento tra alette e forcalle.

7 Il trovato, cosi' concepito, e' suscettibi-
8 le di numerose varianti e modifiche, tutte rientranti
9 nell'ambito del concetto inventivo.

10 Inoltre, tutti i dettagli potranno essere
11 sostituiti da altri elementi, tecnicamente equivalen-
12 ti.

13 In pratica, i materiali impiegati, purche'
14 compatibili con l'uso specifico, nonche' le dimensio-
15 ni e le forme contingenti potranno essere qualsiasi,
16 a seconda delle esigenze.

R I V E N D I C A Z I O N I

17 1. Struttura di armadio agitatore miscela-
18 tore per vernici, con mezzi di protezione, compren-
19 dente un'intelaiatura portante, che presenta una plu-
20 ralita' di ripiani, per il supporto di una pluralita'
21 di contenitori, dotati di forcella di connessione a
22 mezzi agitatori, amovibilmente alloggiabili in canali
23 dell'intelaiatura, ove sono previste alette, per por-
24 re in rotazione la forcella, caratterizzata dal fatt



1 di comprendere, per ciascun canale, un profilo di
2 protezione, amovibilmente sovrapponibile alle luci di
3 inserimento delle forcille nei canali, essendo inol-
4 tre, previsti mezzi motori, per l'azionamento delle
5 alette, asserviti ai mezzi di azionamento dei profili
6 di protezione.

7 2. Struttura di armadio agitatore miscela-
8 tore, secondo la rivendicazione precedente, caratte-
9 rizzata dal fatto che le luci di ingresso presentano
10 una sagomatura d'invito, atta a facilitare l'inseri-
11 mento della forcella.

12 3. Struttura di armadio agitatore miscela-
13 tore, secondo le rivendicazioni precedenti, caratte-
14 rizzata dal fatto che i profili di protezione sono
15 incernierati, in corrispondenza di un bordo longitu-
16 dinale, in sedi previste al di sopra delle luci di
17 inserimento.

18 4. Struttura di armadio agitatore miscela-
19 tore, secondo una o piu' rivendicazioni precedenti,
20 caratterizzata dal fatto che i profili di protezione
21 presentano perni, in feritoie, previste su staffe,
22 connesse ad aste, traslabilie e costituenti i mezzi di
23 azionamento dei profili di protezione.

24 5. Struttura di armadio agitatore miscela-
25 tore, secondo una o piu' rivendicazioni precedenti,

09/26/2003 18:12 FAX

016

Received from < > at 9/26/03 6:09:34 PM [Eastern Daylight Time]



Pag 11

1 caratterizzata dal fatto che le aste sono scorrevoli
2 longitudinalmente, mediante l'azionamento di una leva
3 a ginocchiera, mentre tali aste, in posizione supe-
4 riore, mantengono i profili di protezione in posizio-
5 ne aperta, e, in posizione inferiore, mantengono i
6 profili in posizione chiusa.

7 6. Struttura di armadio agitatore miscela-
8 tore, secondo una o piu' rivendicazioni precedenti,
9 caratterizzata dal fatto di comprendere almeno un ta-
10 statore, associato ad una estremita' delle aste ed
11 atto ad interagire con un microinterruttore di con-
12 senso all'azionamento dei mezzi motori, tale microin-
13 terruttore essendo atto ad interdire l'azionamento
14 dei mezzi motori, con l'asta in posizione superiore
15 ed i profili di protezione in posizione aperta.
16

17 7. Struttura di armadio agitatore miscela-
18 tore per vernici, con mezzi di protezione, secondo le
19 rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto
20 di essere dotata di particolari organi e dispositivi
21 funzionali, il tutto come piu' ampiamente descritto
22 ed illustrato e per gli scopi specificati.
23
24
25

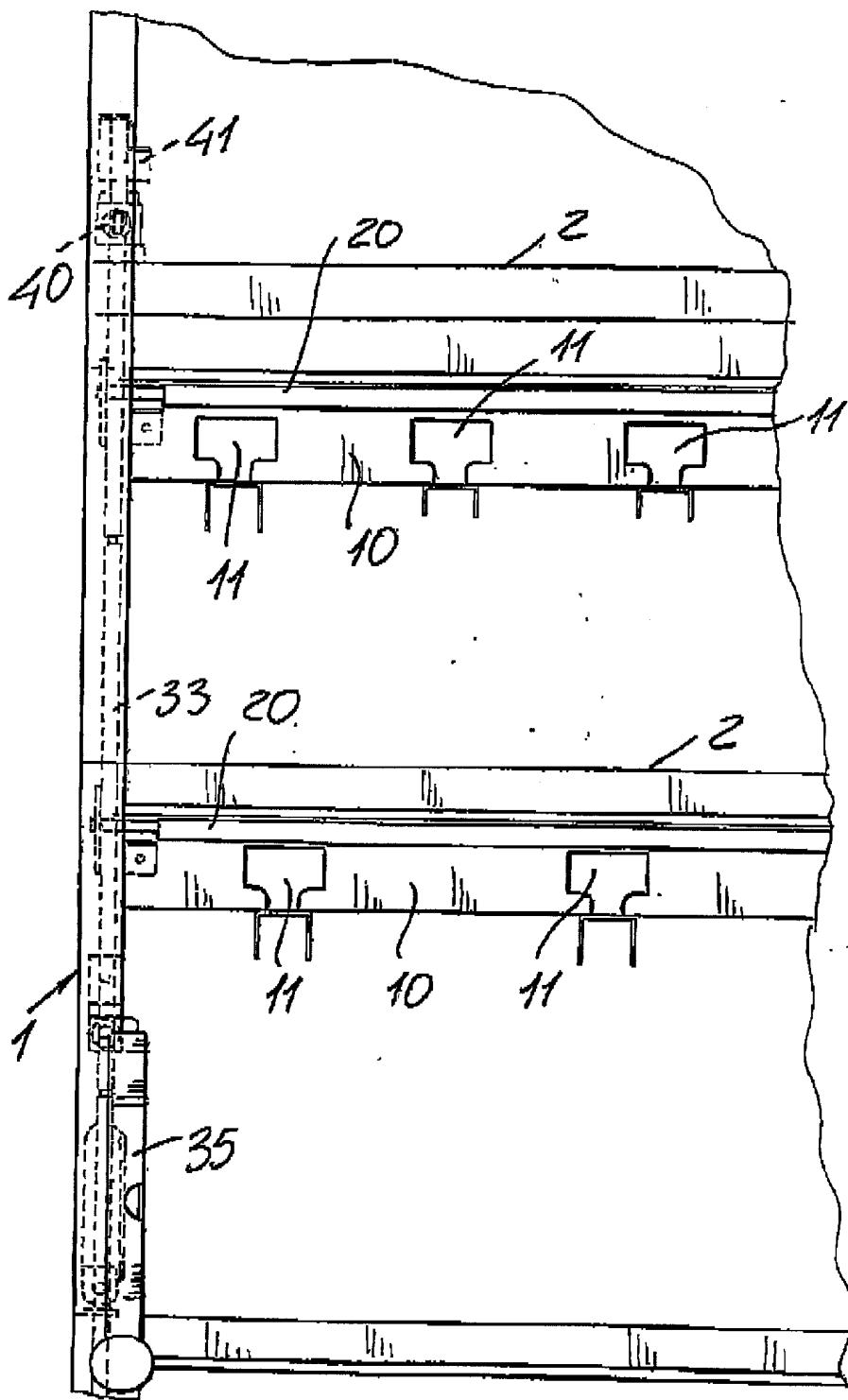


FIG. 2

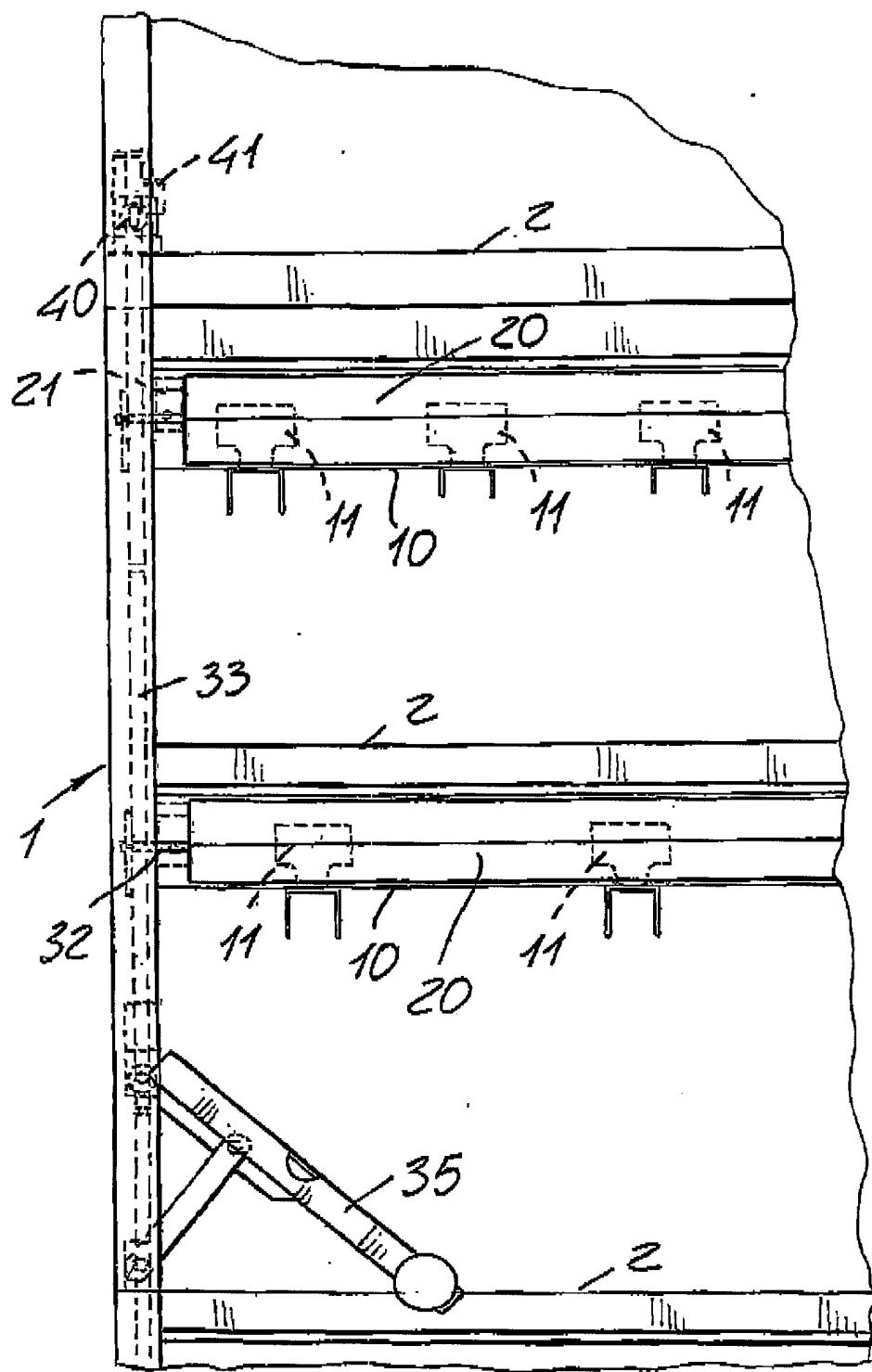


FIG. 3

ITALIA

6/91

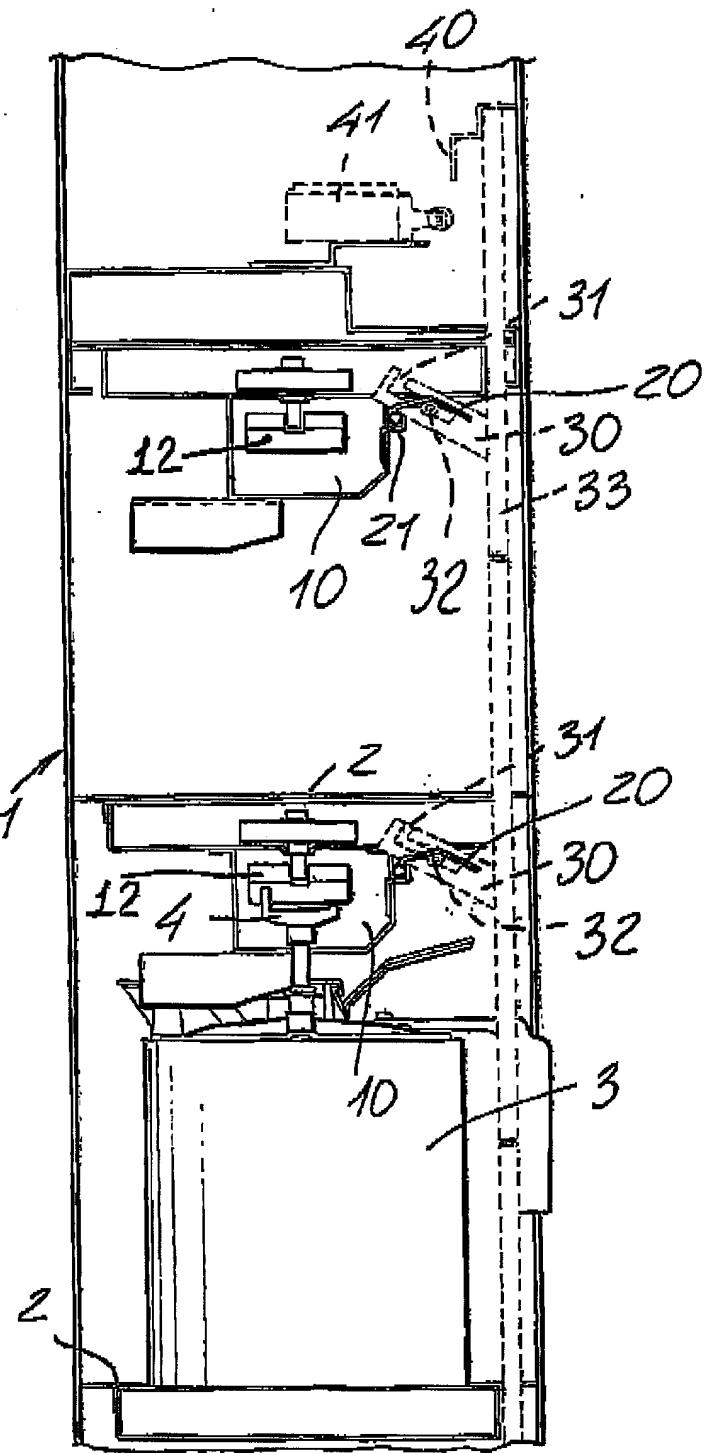


FIG. 4

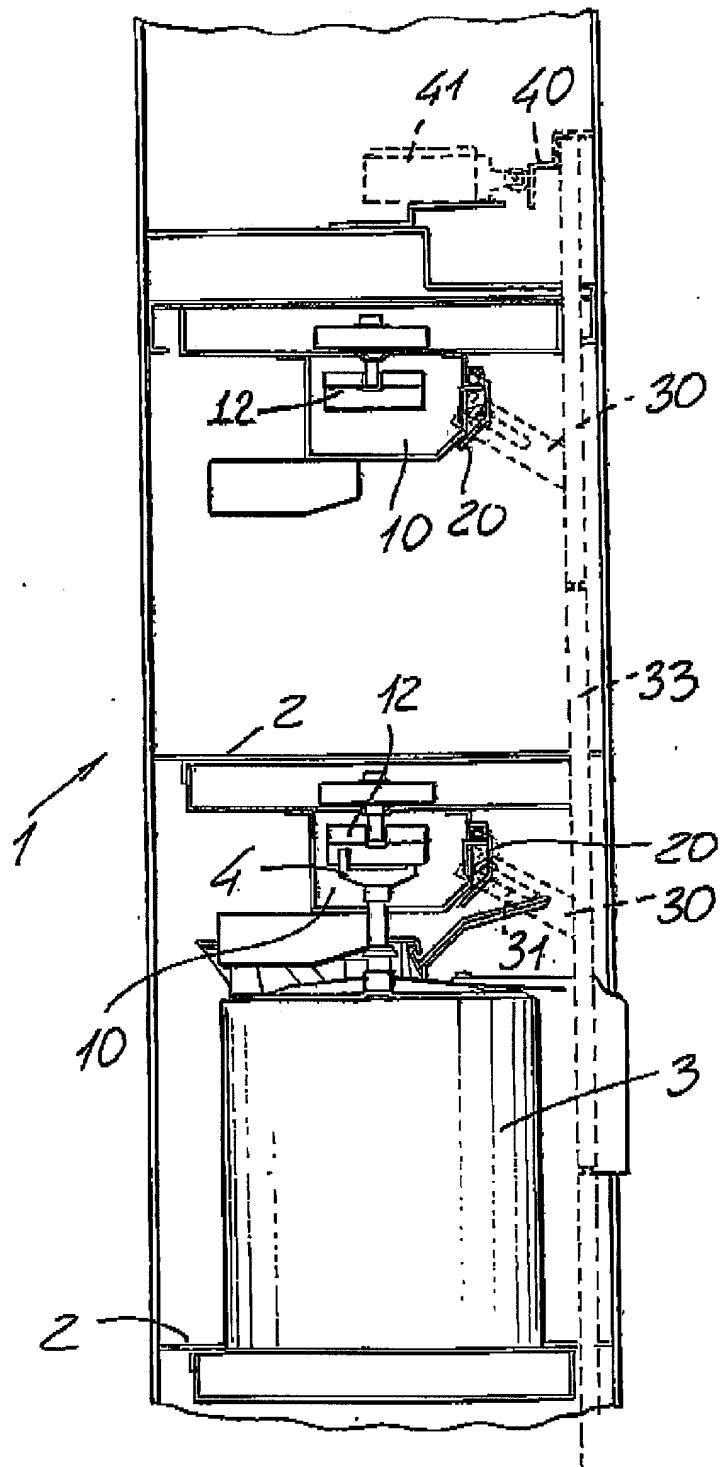


FIG. 5

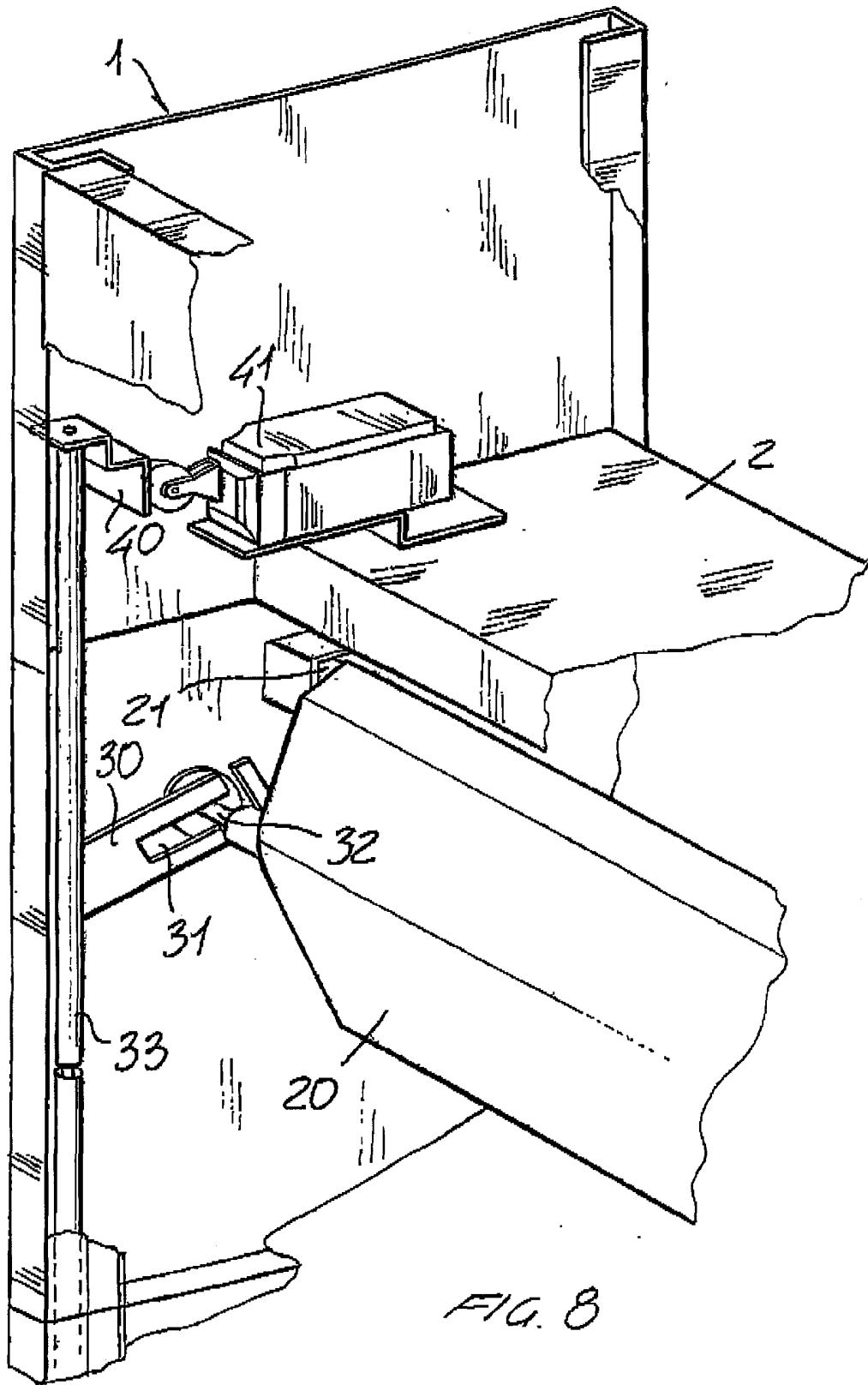


FIG. 8

